



LETTORE.



Vn gran cimento (e pur per terza voce ,
me ne accingo) esporfi alla censura , e
piacere commune , ed in cosa , in cui so-
no di tanta varietà i pareri , presumere con
vn sol metodo di rendere ciaschedun sodisfatto . Si
promulgano regole mentali in ogni particolare da chi
pretende dar leggi all'arbitrio , e si vuole , che sia così ,
senza distinguere il sistemma degli oggetti , l'idea del-
lo Scrittore , e la varietà degli ingegni . Di questa
mia Istoria ne hai veduto due volumi , eccoti il Ter-
zo , e se bene à diferente oggetto sendo la frase piaciuta
in altre occorrenze , non v'è , perche non possa riu-
scire anche in questa . L'opporui è vna pretesa di le-
gar la libertà , e di restringere le vastissime humane
idee per sodisfar alle proprie passioni . Non capire,
come restino prescritte le forme del dire , e lo sti-
le obligato , quando tante , e le più peregrine Isto-
rie , sono nel modo del dire tutte differenti , e pure
gli